

LA STORIA L'assessore regionale dopo la segnalazione dei genitori **Saitta sul caso del piccolo Samuele** **«L'Asl verificherà le responsabilità»**

→ **Rivalta** È intervenuto direttamente l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, sul caso del piccolo Samuele, sette mesi appena e gravi problemi neurologici, la cui famiglia ha lanciato un appello su Facebook per trovare una diagnosi alla malattia del piccolo, ma soprattutto per evidenziare il proprio disagio con la Asl di zona.

«Ho immediatamente contattato la direzione dell'Asl TO3 - dice l'assessore Saitta in una lettera inviata al nostro giornale -. Ho così potuto verificare che il piccolo Samuele è stato preso in carico il 16 maggio 2014 con un progetto riabilitativo sottoscritto dal primario di fisiatria dell'Asl TO3, con previsione di un primo ciclo di 10 sedute riabilitative (di cui 7 già effettuate) presso l'ambulatorio di Orbassano. È parallelamente in corso un processo di accertamento valutativo di tipo diagnostico più ampio che coinvolge diverse professio-

nalità».

«Dal momento che la famiglia ha deciso un ricovero di tipo diagnostico presso una struttura di Lecco specializzata in riabilitazione e patologie dell'età evolutiva per gli approfondimenti diagnostici del caso - prosegue l'assessore -, l'Asl TO3 ha comunicato alla famiglia di attendere l'esito del ricovero a Lecco per adottare il piano terapeutico più idoneo al caso». Riguardo poi l'episodio specifico di cui si lamentavano i genitori, ossia la mancata comunicazione alla famiglia circa il giorno e l'ora della visita neurologica, la direzione generale è intervenuta immediatamente precisando che «si verificheranno eventuali responsabilità individuali da parte del personale dell'Asl». «Dunque - conclude Saitta -, il nostro sistema sanitario non ha abbandonato il piccolo Samuele e non lascerà sola la sua famiglia».

[l.c.]